Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

Progetti strategici per interventi di tutela e valorizzazione dei grandi attrattori religiosi e degli edifici di pregio.
FSC CALABRIA 2014-2020. Vibo Valentia (VV). Ex Collegio dello Spirito Santo da adibire a sede del Comando provinciale dei Carabinieri. Città di Vibo Valentia. Restauro, consolidamento e rifunzionalizzazione. Importo finanziato € 2.500.000,00. Convenzione Rep. 5277 del 12.07.2019.
Vibo Valentia (VV) Ex Collegio dello Spirito Santo. Restauro conservativo, Consolidamento e adeguamento impiantistico. D.M. 4 giugno 2019 - Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2019 e 2020 Importo finanziato € 500.000,00. A.f. 2019 € 735.000,00 A.f. 2020.
Programmazione Triennale delle opere pubbliche 2019-2021 a carico del Cap. 7341 del bilancio M.I.T. € 1.500.000,00 a.f. 2020 ed € 1.500.000,00 a.f. 2020
IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO € 6.735.000,00
CUP: F47E19000190001 – CIG (SMART): Z532B81804

(DECRETO DI INTERVENUTA EFFICACIA AGGIUDICAZIONE art. 32 c. 7 D. Lgs 50/2016 RDO n. 2488062-2020)

Il sottoscritto Dott. Salvatore Patamia, Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014 / 23/ UE, 2014/ 24 / UE e 2014 / 25/ UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 57 del 9.07.2019, prot. n. 10951 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 4.06.2019 relativo Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2019 e 2020 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 27.06.2019;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Restauro conservativo, Consolidamento e adeguamento impiantistico" Ex Collegio dello Spirito Santo per l'importo complessivo di € 1.235.000,00 di cui a.f. 2019 € 500.000,00 ed a.f. 2020 € 735.000,00;

VISTA la nota prot. 7179 del 12.11.2019 con la quale veniva nominato il Rup e costituiti i gruppi di progettazione e l'ufficio di direzione dei lavori;

VISTA la nota assunta al prot. 7824 del 6.12.2019 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento proponeva l'affidamento di un incarico per la fornitura e posa in opera di n. 4 telecamere di sicurezza munite di "Sistemi di video analisi intelligente", indicando le caratteristiche tecniche delle stesse nonché quantificando in € 4.833,00 (quattromilaottocentotrentatre/00) oltre iva al 22%, l'importo previsto per l'intervento di cui si tratta;

RICHIAMATI:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita: *"…. per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*";

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1.03.2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: *"… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché*

attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…"

VISTE in particolare le sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC secondo le quali "*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la previsione all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC laddove si afferma che: *"Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso";*

VISTA la Delibera ANAC numero 157 del 17 febbraio 2016 Attuazione dell'art. 6-bis del dlgs 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012 - aggiornamento della Deliberazione 20 dicembre 2012, n. 111 con la quale si regolamentava l'uso del sistema AVCPASS ai fini della verifica dei requisiti degli operatori economici;

VISTA la previsione all'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può*

avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici";

CONSIDERANDO altresì che i servizi di cui si tratta rientrano tra quelle affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTO l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

CONSIDERATO che è presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Centrale di committenza CONSIP) la categoria merceologica ***"Lavori di manutenzione - Opere Specializzate - OS5 - Impianti pneumatici e antintrusione";***

VISTO, nello specifico, l'articolo art. 36, comma 2, lettera a, del D. Lgs. 50/2016;

VISTO l'articolo 95, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 laddove si afferma che: " … *fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo* ***o sulla base dell'elemento prezzo*** *o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96"*;

RITENUTO pertanto opportuno assumere quale criterio di selezione dell'offerta quello del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i, in quanto trattasi di forniture/ servizi con caratteristiche standardizzate, in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto, si ritiene più opportuno cercare di massimizzare il risparmio in termini economici per l'Amministrazione;

VISTO il D.S.R. 4 del 15.01.2020 con il quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'affidamento dei servizi di cui ai punti precedenti mediante emissione di **R**ichiesta **D**i **O**fferta **(RDO)** attraverso la centrale di committenza Consip spa invitando gli operatori economici selezionati in base ai criteri fissati nello stesso per la fornitura e posa in opera di n. 4 telecamere di sicurezza munite di "Sistemi di video analisi intelligente", indicando le caratteristiche tecniche delle stesse nonché quantificando in € 4.833,00

(quattromilaottocentotrentatre/00) oltre iva al 22%, l'importo previsto per l'intervento di cui si tratta;

VISTA la nota prot. 150 del 15.01.2020 con la quale si emetteva **R**ichiesta **D**i **O**fferta **(RDO) n. 2488062-2020**;

VISTE le offerte pervenute per il tramite del portale Acquisti in Rete Pa della Centrale di Committenza Consip SpA;

VISTA l'offerta pervenuta portale Acquisti in Rete Pa della Centrale di Committenza Consip SpA con la quale la società PARISI SRL con sede in VIA ZALEUCO,18, 88023, FILADELFIA (VV) (C.F. 03235650797) offriva per la prestazione della fornitura sopra citata un prezzo di € 3.863,00 (tremilaottocentosessantatre/00) acquisita al prot. 932-A del 18.02.2020 è stata indicata quale "migliore offerta" dal portale;

VISTA la dichiarazione di congruità del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la richiesta prot. n. VVUTG_Ingresso_0008281_20200221 con la quale veniva richiesta la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D. lgs. 159/2011 e s.m.i. per l'impresa aggiudicataria e che la stessa è stata "CHIUSA CON ESITO NEGATIVO", visto l'art. 9 della legge 9 agosto 2013, n. 98 comunicazione acquisita al prot. 1496 del giorno 11.03.2020;

VISTA la nota acquisita al prot. 2145 del 16.04.2020 con la quale l'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia certificava che a carico della società PARISI SRL con sede in VIA ZALEUCO,18, 88023, FILADELFIA (VV) (C.F. 03235650797): *"…non risultano violazioni definitivamente accertate";*

VISTA la nota acquisita al prot. 2839-A del 3.06.2020 con la quale veniva acquisito il Certificato Generale del Casellario Giudiziale ed i carichi pendenti per i soggetti che rivestono cariche fondamentali nella società sopra citata e da queste nella Banca dati risulta "NULLA";

VISTA la nota acquisita al prot. 28330069-A del 10.06.2020 con la quale veniva acquisito il Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative derivanti da reato per l'impresa sopra citata e da questa nella Banca dati risulta "NULLA";

CONSIDERATO che il DURC on line da cui risulta la regolarità contributiva dell'impresa PARISI SRL con sede in VIA ZALEUCO,18, 88023, FILADELFIA (VV) (C.F. 03235650797) risulta prorogata al 15 giugno 2020 come previsto dall'articolo 103, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

RITENUTO che nulla osta all' ulteriore corso del procedimento;

Il sottoscritto Direttore

DECRETA

1. La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata;

2. L'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della **R**ichiesta **D**i **O**fferta **(RDO) n. 2488062-2020** attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione della Centrale di Committenza Consip spa relativa alla fornitura e posa in opera di n. 4 telecamere di sicurezza munite di "Sistemi di video analisi intelligente" all'impresa PARISI SRL con sede in VIA ZALEUCO,18, 88023, FILADELFIA (VV) (C.F. 03235650797) per un importo pari ad € 3.863,00 (tremilaottocentosessantatre/00) oltre iva al 22% (€ 849,86) per un importo complessivo lordo pari ad € 4.713,00 (quattromilasettecentotredici/00);

3. ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, e secondo quanto indicato all'art. 4.4.1 le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro consisterà nella firma digitale del documento contrattuale generato automaticamente tramite la piattaforma telematica in caso di acquisto sul MEPA**;**

4. l'impegno dell'importo complessivo € 4.713,00 (quattromilasettecentotredici/00) sul cap. cap. 8099/1 (OA 342-2020).

DISPONE

Ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 la pubblicazione del presente atto:

- nel profilo committente www.beniculturalicalabria.it

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

MRM/VM